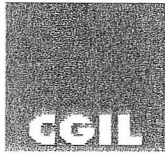


FUNZIONE  
PUBBLICA



## COORDINAMENTI E SINDACATO PROVINCIALI LAVORATORI VIGILI DEL FUOCO ROMA



Roma -07 Aprile 2011

Prot. n. 146 UNI

Alla c.a. Del Comandante dei Vigili del Fuoco di Roma  
**Dott. Ing. Massimiliano GADDINI**

Oggetto: Dispositivo di soccorso

Egregio,

trascorsi ormai due mesi dall'ultima nota che denunciava la crisi nella gestione del servizio di soccorso di questo comando registriamo ancora la sospensione sistematica di mezzi di categoria -A- presso i distaccamenti tripartenza, con numerose sostituzioni di personale, a volte anche incomprensibili e disattendendo quanto concordato in fase di contrattazione, si evidenzia così palesemente che l'organizzazione del settore non funziona, ciò è dimostrato dal continuo pendolare dei lavoratori sui diversi mezzi delle sedi, sospendendo addirittura l'autoscala per la richiesta di autobotti, lasciando una vasta e popolosa zona della città e della provincia non coperta da quella tipologia di mezzo.

A fronte di tutto questo aspettiamo risposte sugli interventi che il comando ha intenzione di attuare per contrastare le inefficienze, notizie sulla mobilità dimenticata da settimane, riassegnazione personale qualificato e recupero personale giornaliero, anche in via temporanea, ricognizione autisti, richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali, evidentemente non di primaria importanza per la dirigenza.

Infine denunciemo l'utilizzo di personale sottratto dal dispositivo di soccorso inviato per servizi non tecnico urgenti e per alcuni versi non rientranti fra quelli istituzionali, come l'allestimento del campo accoglienza, quindi a costo zero per l'amministrazione, ma a carico elevato per i lavoratori vigili del fuoco romani.

Queste OO.SS. Stanche del disinteresse dell'amministrazione all'argomento chiede pertanto il rispetto delle regole pattuite con le OO.SS. E al più presto la discussione per la riorganizzazione degli organici nelle sedi e per attuare un generale riequilibrio che metta fine a questa situazione, riducendo anche il disagio e lo stress a cui è sottoposto il personale, in mancanza della quale si vedrà costretta elevare il livello delle azioni sindacali già in atto.

F.P. C.G.I.L. VVF.  
(Franco ZELINOTTI)

FNS C.I.S.L. VVF.  
(Sabrina GUIDI)

UIL.PA.VVE.  
(Carlo NICO)